

Startup Initiative Finaliste Italian Innovation Day

Startup	Descrizione	Nome	Cognome
Liquidweb	Liquidweb è una start-up operante nel settore dell' Information and Communication technologies (ICT) con particolare focus nel campo dell'Ubiquitous Computing, Mobile services e Virtual Workspaces. Il prodotto di punta è una Brain-Computer Interface (BCI), che impiega sensori neurali per applicazioni di ausilio a disabilità motorie e nel settore del gaming. Il core business dell'azienda è il trasferimento tecnologico di esperienze e risultati della ricerca in prodotti reali e servizi.	Pasquale	Fedele
Genport	Il mercato dell'elettronica portatile è in rapida crescita e richiede una durata prolungata della batteria. Con una snella organizzazione a Vimercate e laboratori presso il Politecnico di Milano, Genport è pronto a vendere soluzioni basate sulla serie G300 e batterie al litio. Stiamo cercando un capitale di € 1 milione per la produzione e vendita in Europa, Stati Uniti e per continuare lo sviluppo del prodotto.	Paolo	Fracas
Enatek	Progettazione, sviluppo e commercializzazione della Venturbine, una pala micro-eolica su asse orizzontale, da montare sul tetto anche in ambito urbano	Gianluca	Cecchetti
Underground Power	La mission è di diventare il leader nella produzione di energia mediante dispositivi basati sul movimento lineare. L'obiettivo principale è quello di sviluppare e commercializzare LYBRA, un dispositivo brevettato di raccolta di energia simile a un dosso artificiale, che recupera l'energia sprecata dalla frenata del veicolo durante la decelerazione: esso riduce la velocità del veicolo e produce energia elettrica.	Andrea	Pirisi
KitoTech Medical	La missione di KitoTech Medical è di rivoluzionare la cura delle ferite con innovativi prodotti nanostrutturati che migliorano la guarigione e riducono al minimo le cicatrici. Al centro di questa missione è la nostra tecnologia proprietaria che integra la sintesi di nanofibre di chitina con la micro- e nano-fabbricazione su larga scala. Con questa tecnologia è possibile produrre cerotti con micro- e nano-strutture con forte adesione per ridurre al minimo le cicatrici.	Marco	Rolandi